



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

AVVISO PUBBLICO

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI
DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE NELLE AREE DI PARTICOLARE
INTERESSE NATURALISTICO – COMPRESA LA RETE NATURA 2000**

Deliberazione di giunta regionale n. 40/57 del 30.07.2025

Ottobre 2025



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

SOMMARIO

Art. 1.	Riferimenti normativi	2
Art. 2.	Contesto	2
Art. 3.	Oggetto	3
Art. 4.	Aree interessate	3
Art. 5.	Tipologie d'intervento	4
Art. 6.	Soggetti beneficiari	5
Art. 7.	Dotazione finanziaria e massimali ammissibili	6
Art. 8.	Criteri di ammissibilità	7
Art. 9.	Criteri di valutazione	8
Art. 10.	Cause di esclusione	12
Art. 11.	Procedure per la valutazione delle domande e l'erogazione dei contributi	12
Art. 12.	Modalità e termini di presentazione delle domande	13
Art. 13.	Convenzioni di finanziamento - Monitoraggio e Controlli	14
Art. 14.	Disposizioni finali	15
Art. 15.	Trattamento dei dati	15



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

Art. 1. Riferimenti normativi

- L.R. 7 giugno 1989, n. 31 - Norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica ed ambientale;
- Legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette;
- L.R. 8 marzo 1997 n. 8 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 1997);
- D.G.R. n. 39/56 DEL 8.10.2021 - Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- La Legge Regionale 8 maggio 2025, n. 12 - Legge di stabilità regionale 2025;
- La Legge Regionale 8 maggio 2025, n. 13 - Bilancio di previsione 2025-2027;
- D.G.R. n. 6/50 del 5 febbraio 2019 - Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici
- Strategia Europea per la Biodiversità e Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030
- D.G.R. n. 14/71 del 22.05.2024 - Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici - Aggiornamento;
- La DGR del 14 maggio 2025, n. 26/17 Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati ed elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge regionale 8 maggio 2025, n. 13 (Bilancio di previsione 2025-2027);
- La Deliberazione di giunta regionale n. 40/57 del 30.07.2025 "Contributi per l'attuazione di interventi di conservazione e valorizzazione ambientale nelle aree di particolare interesse naturalistico compresa la Rete Natura 2000. Capitolo SC04.1752, missione 09 – programma 5 - titolo 2 Annualità 2025."

Art. 2. Contesto

La Legge Regionale 7 giugno 1989 n. 31 "Norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale", definisce le finalità generali della conservazione, del recupero e della promozione del patrimonio naturalistico e ambientale del territorio della Sardegna.

La Regione Sardegna ha previsto, nella programmazione pluriennale, lo stanziamento di specifiche risorse per l'attuazione di progetti di valorizzazione nelle aree di particolare interesse naturalistico.

In particolare, con la DGR n. 40/57 del 30/07/2025 l'Assessorato della Difesa dell'ambiente ha destinato una quota delle risorse stanziata sul Capitolo SC04.1752 (titolo 2, investimenti) per l'annualità 2025, al finanziamento di progetti di investimento in aree di particolare interesse naturalistico, in coerenza con le finalità del medesimo capitolo (missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione), da assegnare mediante il presente avviso pubblico di manifestazione di interesse.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

Nel contesto di riferimento assume un ruolo rilevante la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 39/56 del 08.10.2021, in particolare con riferimento al tema Strategico "Sardegna più verde" e ai relativi obiettivi: Obiettivo 1 (Conservare la biodiversità, ripristinare e valorizzare i servizi ecosistemici), Obiettivo 10 (migliorare il sistema di prevenzione e di gestione degli incendi) e Obiettivo 7 (Realizzare il turismo sostenibile per lo sviluppo socioeconomico e la tutela della cultura e della biodiversità).

Il presente avviso ha come ulteriore cornice di sfondo la Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC), adottata con Deliberazione n. 6/50 del 5 febbraio 2019, e aggiornata con Deliberazione n. 14/71 del 22.05.2024, che ha, tra i suoi obiettivi generali: ridurre i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, proteggere la salute e il benessere e i beni della popolazione, garantire la disponibilità e l'accesso alle risorse ambientali, migliorare la capacità di adattamento dei sistemi ambientali, sociali ed economici, e tra gli obiettivi trasversali: sensibilizzare ed educare a diversi livelli, sviluppare e attuare nuove politiche dedicate all'adattamento al cambiamento climatico.

Art. 3. Oggetto

Il presente bando ha ad oggetto l'attuazione di progetti di valorizzazione ambientale di aree di pertinenza di Parchi regionali, aree di rilevante interesse naturalistico (RIN), monumenti naturali istituiti ai sensi della L.R. 31/89 siti della Rete Natura 2000, o aree limitrofe a questi, purché gli interventi abbiano effetti sulle aree sopra elencate.

Si precisa che sarà data priorità ai progetti mirati alla valorizzazione ambientale e dei servizi ecosistemici non meramente in chiave turistica, che rispondano ai seguenti requisiti:

- contribuiscano alla diffusione delle conoscenze sul valore ambientale ed ecologico del patrimonio naturale della Sardegna, anche attraverso l'uso di tecnologie innovative e con l'ausilio di Nature – Based solutions (NBS);
- siano funzionali alla gestione dei siti protetti in ottica di razionalizzazione delle presenze, contribuendo, dove necessario, a limitare i potenziali impatti antropici sui siti;
- contribuiscano a migliorare la risposta a pressioni e minacce presenti nel sito, anche di origine naturale.

Art. 4. Aree interessate

Il bando è riferito ad interventi da attuare in aree di particolare interesse naturalistico, da intendersi come:

- Parchi naturali regionali istituiti ai sensi della LR 31/1989;
- Monumenti naturali istituiti ai sensi della LR 31/1989;
- Altre aree di rilevante interesse naturalistico ed ambientale (aree RIN), sempre istituite ai sensi della LR 31/1989.
- Siti della Rete Natura 2000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

Gli interventi potranno essere localizzati all'interno del perimetro del sito, appartenente ad una delle tipologie sopra elencate, o in aree ad esso limitrofe purché le azioni previste esplichino i loro effetti positivi sul sito.

Art. 5. Tipologie d'intervento

A titolo esemplificativo, non esaustivo, potranno essere finanziate le seguenti tipologie d'intervento, anche in combinazione tra esse:

- creazione di percorsi educativi tematici (flora, fauna, geologia, storia) con pannelli informativi e percorsi multimediali atti a illustrare le peculiarità dell'area protetta o fornire informazioni/spiegazioni. Tali percorsi possono essere inseriti nell'ambiente esterno o all'interno di una struttura dedicata (ad esempio nella sede di un parco regionale, in un centro di documentazione o, più in generale, in edifici e altri spazi pubblici nella disponibilità del potenziale beneficiario). Si precisa che i finanziamenti disponibili non si riferiscono ad allestimenti di carattere prettamente escursionistico, né ad interventi di mera sistemazione dei sentieri preesistenti e di installazione di segnaletica con finalità esclusivamente escursionistica, i quali non saranno finanziati;
- realizzazione di sistemi di accesso e/o sistemazione di percorsi preesistenti che consentano la fruizione in sicurezza e agevolata dei siti anche ad anziani, bambini e persone con una ridotta mobilità o che comunque favoriscano la fruizione per persone portatrici di diverse disabilità (motoria, cognitiva, sensoriale). Tale tipologia di interventi è finalizzata all'adeguamento agli obiettivi di cui alla strategia di sviluppo sostenibile; non si intende finanziare sentieri escursionistici. Tuttavia, laddove l'intervento proposto vada a intersecarsi o sovrapporsi anche solo parzialmente con interventi della R.E.S. (Rete Escursionistica della Sardegna) realizzati, da realizzarsi o in corso di programmazione, dovrà essere garantita la compatibilità e l'integrazione (intesa come idonea complementarità) delle opere e degli interventi previsti (compresa l'eventuale segnaletica), con gli interventi della R.E.S.;
- razionalizzazione degli accessi attraverso: passerelle, sistemi di delimitazione di dune o di altri areali di presenza di specie vulnerabili, sensibili, endemismi (es. staccionate e/o sistemi corda - palo-corda); chiusure di accessi o percorsi non congrui con le esigenze di tutela;
- eliminazione (demolizione e smaltimento) di manufatti e/o strutture incongrue, degradate o con rilevante impatto paesaggistico, purché non costituiscano elementi di rifugio per fauna tutelata (chiroteri, erpetofauna);
- interventi di naturalizzazione o rinaturalizzazione, creazione e/o ripristino di fasce di protezione o fasce di connessione ecologica.

Saranno valutati positivamente i progetti ispirati ad altre esperienze di successo, sviluppati in contesti assimilabili a quello oggetto di intervento, al fine di favorire un approccio strategico che consenta di



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

capitalizzare iniziative già testate in altri contesti, anche esterni al territorio regionale e interventi che integrino misure di adattamento ai cambiamenti climatici e/o atte a mitigarne gli effetti nel contesto di progetto.

Si vogliono stimolare infatti progetti che risultino immuni agli effetti del clima e che integrino elementi di adattamento ai cambiamenti climatici, diminuendo la vulnerabilità dei sistemi e aumentandone la resilienza.

L'immunizzazione dagli effetti del clima è definita dai Regolamenti Europei come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050".

A titolo d'esempio potrebbero rispondere a questi requisiti, interventi che contribuiscano a rallentare eventi di frana o di esondazioni o di altri fenomeni dovuti ai cambiamenti climatici, o interventi che siano essi stessi immuni agli effetti del clima (ad esempio, in caso di interventi che prevedono piantumazioni, la capacità di accumulare CO₂ o la scelta di specie arboree a bassa idroesigenza sono elementi da considerare in tale ottica).

Si sottolinea che le risorse finanziarie di cui al presente avviso sono di titolo 2, pertanto costituiscono un contributo per investimenti. Saranno ritenute ammissibili anche spese accessorie all'investimento principale e comunque rientranti nel quadro economico di progetto (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza etc.) e spese complementari relative a cartellonistica informativa, divulgativa e regolamentare. Per quanto attiene alla cartellonistica, saranno valutate positivamente proposte innovative, che prevedano una particolare cura della comunicazione sia dal punto di vista grafico che dei contenuti, i quali dovranno essere orientati alla divulgazione del bene ambientale oggetto di intervento e del suo contesto, a supportare la fruizione sostenibile, a promuovere la conservazione e la corretta gestione delle risorse.

Saranno altresì valutate positivamente le proposte volte alla promozione di azioni di rete in grado di generare sinergie e connessioni con altre aree di interesse naturalistico. Costituirà elemento premiante la capacità dei progetti di contribuire alla creazione di una rete integrata per la fruizione sostenibili degli attrattori naturali del territorio. In quest'ottica, sarà valorizzata la collaborazione con altri enti territoriali o soggetti coinvolti in iniziative affini.

Art. 6. Soggetti beneficiari

Il bando è rivolto ad Enti e Amministrazioni pubbliche come di seguito identificate:

1. amministrazioni comunali singole, per interventi che ricadono interamente nel proprio territorio comunale (per Monumenti Naturali e Aree RIN istituiti ai sensi della l.r. 31/89);
2. amministrazioni comunali associate in caso di interventi che ricadono in più territori comunali (per Monumenti Naturali, Aree RIN istituiti ai sensi della l.r. 31/89). In tal caso la richiesta dovrà essere inoltrata dal comune individuato come capofila e dovrà essere corredata da un accordo sottoscritto da



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

- tutti i comuni interessati dall'intervento, ovvero da una dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale di ogni comune interessato, attestante la volontà di sottoscrivere l'accordo;
3. enti gestori di parchi regionali (per i Parchi naturali regionali) per interventi localizzati in aree interne al proprio territorio ma anche per interventi localizzati in aree esterne, purché gli interventi abbiano effetti sulle predette aree di interesse del parco. Nel caso di interventi esterni all'area protetta la richiesta dovrà essere corredata da un accordo tra l'ente gestore dell'area protetta e i comuni interessati dall'intervento, ovvero da una dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale di ogni comune interessato, attestante la volontà di sottoscrivere l'accordo;
 4. enti gestori di siti Natura 2000, se designati. Nel caso in cui l'ente gestore non sia designato, potrà partecipare l'amministrazione comunale singola per siti ricadenti interamente in un unico territorio comunale, oppure le amministrazioni comunali associate, in caso di sito ricadente in più territori comunali. In quest'ultima circostanza, la richiesta dovrà essere inoltrata dal comune individuato come capofila e dovrà essere corredata da un accordo sottoscritto da tutti i comuni interessati dall'intervento, ovvero da una dichiarazione sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale di ogni comune interessato, attestante la volontà di sottoscrivere l'accordo;

Nel caso in cui l'intervento ricada totalmente o in parte in terreni privati, è necessario che, nella domanda di candidatura, sia dettagliata la situazione relativa alla disponibilità delle aree. Dovrà essere specificata la percentuale delle aree di intervento ricadenti in terreni pubblici, e quindi in disponibilità dell'ente, e di quelle ricadenti in terreni privati. In questo caso, la domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione scritta del proprietario del terreno che garantisce all'ente la disponibilità delle aree per l'esecuzione degli interventi e che si impegna, per almeno 10 anni dalla loro ultimazione, a non modificare la funzionalità delle opere realizzate e lo stato dei luoghi. Eventuali modifiche successive dovranno avvenire, comunque, previa condivisione con l'amministrazione proponente e con la Regione Sardegna.

Da quanto stabilito sopra, ne discende che, nel caso di più soggetti che abbiano competenza amministrativa e/o gestionale in un medesimo territorio, questi dovranno presentare un'unica proposta progettuale d'intesa tra loro.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare una sola domanda di finanziamento, se del caso strutturata secondo diversi sub-interventi o stralci funzionali.

Art. 7. Dotazione finanziaria e massimali ammissibili

Per le finalità del presente Bando la dotazione finanziaria a disposizione è pari a euro **600.000,00** provenienti dal Bilancio della Regione Sardegna 2025 a valere sul capitolo SC04.1752 (missione 09 – programma 05 - titolo 2). Tali risorse potranno eventualmente essere integrate in caso di reperimento di nuove risorse da parte dell'amministrazione senza la necessità di nuova manifestazione di interesse ed alle medesime condizioni del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

presente avviso. I finanziamenti saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse disponibili. **Il costo di ogni singola proposta di finanziamento non dovrà superare le seguenti soglie:**

- euro 50.000 per interventi di completamento di interventi già finanziati dal Servizio tutela della Natura e politiche forestali con le risorse di cui alle precedenti annualità o precedenti bandi a valere sul medesimo capitolo di spesa di cui al presente avviso;
- euro 50.000 per nuovi interventi su Monumenti naturali e aree di rilevante interesse naturalistico;
- euro 50.000 per interventi su siti Natura 2000 di dimensioni inferiori ai 1.000 ettari;
- euro 100.000,00 per nuovi interventi sugli altri siti della Rete Natura 2000 e sui parchi regionali.

L'ente proponente può prevedere di cofinanziare l'intervento con propri fondi o ulteriori risorse.

Nel caso il proponente volesse realizzare un intervento il cui costo è superiore al massimale previsto, potrà presentare la proposta scindendo l'intervento in lotti funzionali ed indicandone l'ordine di priorità. Qualora la proposta progettuale così presentata fosse valutata ammissibile nel suo complesso, potrà essere finanziato, con il presente avviso, il lotto funzionale con priorità più alta, purché di importo inferiore alla soglia suddetta. I restanti lotti potranno essere eventualmente finanziati, in caso di reperimento di nuove risorse o con le risorse stanziare sul capitolo SC04.1752 nelle annualità successive, compatibilmente con la programmazione delle risorse in capo alla giunta regionale.

Qualora i fondi disponibili non fossero sufficienti a finanziare tutti gli interventi presentati e valutati come ammissibili, le proposte presentate e non finanziate andranno a costituire il parco progetti da finanziare in caso di disponibilità di ulteriori risorse.

Art. 8. Criteri di ammissibilità

Le proposte dovranno rispettare i seguenti criteri di ammissibilità:

- ubicazione dell'intervento nelle aree di cui all'art. 4;
- titolarità e/o disponibilità delle aree interessate dall'intervento (da parte del soggetto proponente), da dimostrarsi con idoneo titolo o dichiarazione del proprietario;
- coerenza dell'intervento con il Piano Urbanistico Comunale e con gli strumenti di Pianificazione sovraordinati;
- coerenza con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile;
- coerenza con gli obiettivi generali della Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

Art. 9. Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte sarà effettuata sulla base di una griglia di valutazione che terrà in considerazione i seguenti criteri:

CRITERIO	MOTIVAZIONE	INDICATORE	VALORE	PT.
1– Utilizzo di tecnologie e soluzioni innovative	Favorire interventi che affrontino sfide attuali e abbiano un ridotto impatto sull'ambiente	Grado di innovazione anche tecnologica delle soluzioni proposte	Ottima	10
			Buona	8
			Sufficiente	6
			Scarsa	0
2 - Utilizzo di <i>Nature – Based solutions (NBS)</i>	Favorire interventi che integrino la natura nella pianificazione e gestione delle risorse	Presenza di <i>Nature – based solutions</i>	Si	5
			No	0
3 - Interventi finalizzati anche alla conservazione e/o al ripristino della biodiversità	Favorire la combinazione tra valorizzazione e conservazione e/o ripristino della biodiversità	Intervento di valorizzazione integrato rispetto a interventi di conservazione e/o ripristino della natura	Si	5
			No	0
4 - Livello di progettazione dell'intervento	Favorire interventi con progettazione avanzata e tempistiche di avvio imminenti	Livello di progettazione fornito dal proponente	Presenza di progetto esecutivo approvato	5
			Presenza di progetto di fattibilità tecnico-economica approvato	3
			Assenza di progetto	0



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

CRITERIO	MOTIVAZIONE	INDICATORE	VALORE	PT.
5 – Congruità del cronoprogramma	Favorire interventi che presentano un cronoprogramma congruo rispetto alle fasi di progettazione e attuazione e relative sotto-fasi	Congruità della durata complessiva e delle fasi intermedie dell'intervento (progettazione, autorizzazioni, affidamento, esecuzione e collaudo/verifica di conformità), tenendo conto anche di eventuali imprevisti e della potenziale stagionalità degli interventi	Si	5
			No	0
6 - Contributo dell'intervento alla valorizzazione del sito dal punto di vista naturalistico e paesaggistico	Favorire interventi che riescano a valorizzare i caratteri e le peculiarità naturalistico-ambientali e paesaggistiche del sito	Capacità delle soluzioni progettuali proposte di valorizzare i caratteri e le peculiarità naturalistico-ambientali e paesaggistiche del sito	Ottima	10
			Buona	8
			Sufficiente	6
			Scarsa	0
7 - Contributo dell'intervento alla diffusione della conoscenza scientifica e al rispetto e alla cura dell'ambiente	Favorire interventi che integrino elementi di comunicazione ed educazione ambientale	Capacità delle soluzioni proposte di diffondere la conoscenza scientifica e di sensibilizzare, responsabilizzare ed educare al rispetto dell'ambiente	Ottima	10
			Buona	8
			Sufficiente	6
			Scarsa	0
8 – Contributo dell'intervento all'adattamento ai cambiamenti climatici	Favorire interventi che risultino immuni agli effetti del clima e che integrino elementi di adattamento	Capacità dell'intervento di favorire la riduzione del rischio climatico e	Ottima	5
			Buona	3
			Sufficiente	1



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

CRITERIO	MOTIVAZIONE	INDICATORE	VALORE	PT.
	ai cambiamenti climatici, diminuendo la vulnerabilità dei sistemi e aumentandone la resilienza	l'incremento della capacità di adattamento	Scarsa	0
9 - Contributo dell'intervento al miglioramento dell'accessibilità al patrimonio naturale	Favorire interventi che contribuiscono al miglioramento dell'accessibilità del patrimonio naturale in particolare per le categorie svantaggiate, anche attraverso l'uso di tecnologie innovative	Presenza di soluzioni, anche tecnologiche e innovative, per il miglioramento dell'accessibilità del sito, in particolare da parte di categorie svantaggiate	Si	5
			No	0
10 - Contributo dell'intervento alla promozione di azioni di rete	Favorire interventi che contribuiscono al rafforzamento della rete di aree tutelate attraverso azioni in grado di creare sinergie con altri siti di interesse	Proposta di accordi, partenariati o collaborazioni con enti territoriali, associazioni o altri soggetti per aumentare il grado di connessione con altre aree naturalistiche	Ottima	10
			Buona	8
			Sufficiente	6
			Scarsa	0
11 - Valorizzazione dell'intervento con l'utilizzo di esperienze pregresse replicabili	Promuovere un approccio che favorisca la capitalizzazione di buone pratiche già sperimentate con successo in contesti simili, anche esterni al territorio regionale	Presenza di riferimenti espliciti a esperienze di successo già attuate in contesti assimilabili e adattamento progettuale a modelli o buone pratiche esistenti	Si	3
			No	0



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

CRITERIO	MOTIVAZIONE	INDICATORE	VALORE	PT.
12- Altri criteri di sostenibilità ambientale	Favorire l'impegno per i beneficiari a inserire, nei documenti di gara per la selezione delle imprese appaltatrici degli interventi, specifiche premialità per i soggetti in possesso di certificazioni di responsabilità in campo sociale e ambientale (ad es. Norma ISO 26000, Certificazione SA 8000, Certificazione ISO 14001, Certificazione FSC, PEFC).	Impegno sottoscritto dal proponente	Si	2
			No	0
			Punteggio massimo	70

Nei casi in cui uno stesso intervento possa avere, per un determinato criterio/indicatore, più di uno dei valori esplicitati, dovrà essere considerato solo il valore con punteggio più alto. In tal caso, quindi, non si sommeranno i punteggi dei diversi valori possibili ma sarà assegnato solo il punteggio più alto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

Art. 10. Cause di esclusione

Sono escluse dalla partecipazione al presente Bando le proposte:

- provenienti da soggetti non ammissibili, diversi da quelli indicati all'art.6;
- pervenute oltre i termini fissati o in modalità non conformi a quanto previsto dal presente avviso (art. 12);
- che beneficino di altro finanziamento da parte dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente per le medesime finalità e sulle stesse aree¹, ad eccezione di interventi di completamento come esplicitati all'art. 7.

Sono inoltre escluse le domande incomplete o prive dei requisiti essenziali alla valutazione della loro ammissibilità e/o attribuzione del punteggio (secondo i criteri di cui ai precedenti articoli 8, 9).

Art. 11. Procedure per la valutazione delle domande e l'erogazione dei contributi

La selezione delle proposte avverrà attraverso una procedura valutativa.

Al termine del periodo di ricezione delle domande verrà effettuata un'istruttoria delle istanze pervenute durante la quale l'ufficio, mediante apposita commissione nominata con delibera del direttore del Servizio, provvederà all'attribuzione dei punteggi, secondo le previsioni dell'art. 9, previa verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal presente avviso.

La procedura prevede quindi due fasi successive condotte da una commissione all'uopo nominata:

- A. la verifica dei criteri di ammissibilità di cui all'articolo 8 e dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10;
- B. la valutazione delle proposte sulla base dei criteri di cui all'articolo 9.

Qualora se ne ravvisi la necessità e/o l'opportunità, il Servizio tutela della natura e politiche forestali si riserva la possibilità di chiedere integrazioni o chiarimenti alla documentazione presentata.

Le proposte saranno finanziate in funzione del punteggio ottenuto secondo la graduatoria di merito da approvarsi da parte del Servizio Tutela della Natura e politiche forestali, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le proposte progettuali che, nonostante una valutazione positiva da parte della commissione, in caso di esaurimento delle risorse finanziarie a disposizione sul cap. SC04.1752 per l'annualità 2025 non risultassero beneficiarie del contributo, andranno a costituire un elenco di proposte ammissibili che saranno finanziate con eventuali altre risorse che dovessero rendersi disponibili o con le risorse della programmazione 2026 (previa conferma del mantenimento della necessità di attuazione degli interventi da parte del proponente).

¹ Si intendono qui interventi che ripetono azioni e investimenti già finanziati in passato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

Se a seguito della valutazione, due o più proposte progettuali dovessero presentare lo stesso punteggio finale, la precedenza in graduatoria verrà conferita in base all'ordine di arrivo (attribuzione del numero di protocollo più basso).

Art. 12. Modalità e termini di presentazione delle domande

Le proposte progettuali potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma Sardegna e fino al **15 novembre 2025**.

Le proposte dovranno pervenire all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it** all'attenzione del **Servizio Tutela della Natura e politiche forestali**.

Gli allegati dovranno essere rigorosamente allegati alla PEC. Se necessario potranno essere effettuati diversi invii, con medesimo oggetto ma distinti mediante numerazione progressiva. Non saranno accettate domande e allegati trasmessi mediante modalità differenti² da quelle qui specificate.

L'oggetto della PEC dovrà contenere l'indicazione del proponente e la seguente dicitura:

“INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE IN AREE DI PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO - BANDO 2025”

Per accedere ai finanziamenti di cui al presente Bando, i soggetti interessati dovranno **predisporre e presentare, pena l'inammissibilità della domanda**, la documentazione sottoelencata di cui ai punti da a) a d):

- a) **Domanda di partecipazione**, redatta secondo l'allegato schema (Allegato 1) e sottoscritta dal responsabile legale dell'Ente proponente;
- b) **Scheda tecnica di intervento** redatta secondo lo schema allegato al presente avviso (Allegato 2) e contenente tutte le informazioni utili all'inquadramento e alla valutazione della proposta progettuale;
- c) Delibera dell'organo competente oppure dichiarazione sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale di **ogni Ente interessato**, che riporti gli impegni elencati nella Domanda di partecipazione (Allegato 1) e attesti la volontà dei soggetti interessati all'attuazione dell'intervento.
- d) Dichiarazione di disponibilità delle aree oggetto di intervento e relativo titolo di disponibilità; nel caso di aree private, dichiarazione del proprietario con liberatoria nei confronti dell'ente proponente alla esecuzione dell'intervento.

² Ad esempio non saranno accettati allegati trasmessi tramite servizi di trasferimento file quali wetransfer o assimilabili, cartelle in cloud, Google Drive etc.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

Inoltre, qualora l'ente disponga già di documentazione progettuale inerente all'intervento proposto, ai fini dell'eventuale attribuzione dei relativi punteggi (criterio 4), dovrà presentare:

e) **Documentazione tecnica di progetto**, firmata e timbrata da un tecnico abilitato, composta da:

1. Relazione tecnico-illustrativa (max 15 pagine formato A4, carattere Arial 10, interlinea 1,5);
2. Tavola di inquadramento;
3. Elaborati grafici che evidenzino le idee progettuali (es. piante, prospetti, sezioni per opere puntuali; elaborati planoaltimetrici e sezioni tipo per opere lineari);
4. Elaborati grafici che evidenzino le relazioni tra l'intervento e il contesto ambientale, anche attraverso la sovrapposizione tra l'intervento e le cartografie del piano del parco (per interventi di interesse dei parchi regionali) o del PUC o altro strumento di pianificazione per gli altri siti, e la rappresentazione in formato vettoriale georeferenziato degli interventi (preferibilmente in formato shapefile sistema di riferimento WGS84 UTM32N oppure in formato dwg su base CTR 1:10.000);
5. Eventuale fotosimulazione;
6. Stima sommaria dei costi;
7. Documentazione comprovante lo stato degli adempimenti tecnico amministrativi e conformità agli strumenti di pianificazione territoriale vigenti e alle disposizioni vincolistiche;
8. Copia delle eventuali autorizzazioni già acquisite.

Art. 13. Convenzioni di finanziamento - Monitoraggio e Controlli

Per gli interventi che verranno selezionati sulla base della graduatoria di cui all'art. 11 sarà stipulata apposita convenzione di finanziamento tra il soggetto beneficiario (capofila) e il Servizio Tutela della Natura e politiche forestali, propedeutica all'assunzione dell'impegno di spesa e alla successiva erogazione delle risorse.

Si precisa che gli interventi dovranno essere soggetti al recepimento dei Criteri Ambientali Minimi, pertanto con la suddetta convenzione, i beneficiari si impegneranno a inserire i CAM nei requisiti specificati nei propri documenti alla base di affidamento di servizi, lavori e forniture inerenti all'attuazione degli interventi finanziati.

La Regione Sardegna può effettuare controlli documentali *desk* o presso l'ente beneficiario allo scopo di verificare lo stato di attuazione sia finanziario che procedurale dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'ente beneficiario.

Ai fini di non alterare la valutazione di merito effettuata in sede istruttoria e la conseguente attribuzione del punteggio, **non saranno ammesse, senza previa autorizzazione, rimodulazioni che portino a variazioni sostanziali del progetto proposto.**

Qualora accertato in fase di attuazione, il mancato rispetto delle condizioni dichiarate in fase di candidatura che hanno portato all'attribuzione del punteggio, comporterà la rimodulazione del punteggio di valutazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

Sarà disposta la revoca totale del finanziamento in caso di riduzione del punteggio complessivo al di sotto di una soglia minima da individuarsi come descritto di seguito. La soglia minima è pari al punteggio ottenuto **dall'ultimo intervento in graduatoria finanziato con il presente avviso.**

Art. 14. Disposizioni finali

Il presente avviso verrà reso pubblico mediante la pubblicazione sul sito web della Regione Sardegna e, per estratto, nel BURAS.

Responsabile del procedimento è l'Ing. Silvia Serra, responsabile del settore Rete Ecologica Regionale del Servizio Tutela della natura e politiche forestali.

Le richieste di informazioni e chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo siserra@regione.sardegna.it entro trenta giorni dalla pubblicazione del bando. I chiarimenti su argomenti di interesse generale saranno pubblicati, a beneficio di tutti i partecipanti, sul sito internet della Regione Sardegna e costituiranno parte integrante del presente avviso.

Al presente invito sono allegati i seguenti documenti:

- Allegato 1 - Domanda di partecipazione
- Allegato 2 - Scheda tecnica di intervento

Art. 15. Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), le informazioni comunicate alla Regione Autonoma della Sardegna dagli Enti candidati all'avviso in oggetto, possono essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale o informatizzato, al fine di gestire le operazioni connesse alla gestione del contributo concesso, di ottenere informazioni statistiche e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna nella persona del Presidente. indirizzo: Viale Trento, 69 - 09123 Cagliari - tel.: 070 6067000, e_mail: presidente@regione.sardegna.it; PEC: presidenza@pec.regione.sardegna.it.

Il Titolare delegato è il Direttore Generale della Direzione Generale della Difesa dell'ambiente Indirizzo: Via Roma, 80 - 09123 Cagliari Tel.: 070 6066619, e_mail: difesa.ambiente@regione.sardegna.it - pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it.

Il punto di contatto presso il delegato è il SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI, direttore del Servizio Dott. Andrea Dessy, i cui dati di contatto sono: amb.naturaforeste@regione.sardegna.it, difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it.

Responsabile del trattamento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

La Regione Autonoma della Sardegna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, questi soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. La Regione Sardegna formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Il Responsabile del trattamento dei dati (RPD) è Sardegna IT S.r.l.

Indirizzo: Via Dei Giornalisti 6, 09122 Cagliari - Tel. 0706069015 - Fax 0706069016, e_mail: info@sardegna.it
- PEC: segreteria@pec.sardegna.it.

Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile dell'Unità di progetto "Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione" ex DPGR del 25 maggio 2018, n. 51.

- Indirizzo: Viale Trieste, 186 – 09123 Cagliari; Tel. 0706065735 - PEC: rpd@pec.regione.sardegna.it - email: rpd@regione.sardegna.it

Agli Enti che partecipano al presente bando è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Le richieste dovranno essere rivolte al responsabile del trattamento dei dati personali.

Il Direttore del Servizio

Andrea Dessy